

» » Dossier / L'anniversario del santo dei giovani

# Aspettando il Papa Partito l'anno di Don Bosco

In migliaia a Castelnuovo per l'inaugurazione  
Il 16 agosto 2015 il bicenterario della nascita

MARINA RISSONE  
CASTELNUOVO DON BOSCO

Il cuore delle giovani generazioni salesiane batte per Don Bosco. Lo si è percepito ieri, sul sagrato davanti al Tempio, erano in centinaia da tutta Italia e oltre (applaudito in particolare un gruppo polacco che si è esibito in un estemporaneo balletto).

Nel 2015 saranno passati due secoli dalla nascita a Castelnuovo «del Santo dei giovani» e ieri si sono aperti i festeggiamenti che proseguiranno per un anno intero. Su queste colline che dall'Astigiano guardano al Po e a Torino, sono attesi migliaia di fedeli da tutto il mondo.

**La famiglia salesiana ricorda il suo fondatore con preghiere e pellegrinaggi**

Ieri, il Colle ha vissuto una giornata intensa. Molti i giovani salesiani, gruppi e famiglie arrivati in pullman, ma qualcuno anche a piedi.

**Le cerimonie**

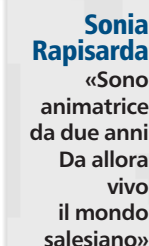
Qui hanno incontrato il decimo successore di Don Bosco, don Angel Fernandez Artime, che ha ricevuto la cittadinanza onoraria di Castelnuovo dalle mani del sindaco, Giorgio Musso. «Adesso - ha detto il rettor maggiore - sono un castelnovese anch'io. Un onore per me essere nella terra dove nacque il nostro santo preferito. Un momento magico che non dimenticherò, alla presenza di tanti giovani». La mattinata si era aperta con il breve pellegrinaggio a piedi partito intorno alle 8 da Castelnuovo ai Becchi e terminato sul piazzale della Basilica



**Cristina Simoncini**  
«Esserci è gioia Don Bosco attira tanta gente perché è attuale»



**Sonia Rapisarda**  
«Sono animatrice da due anni Da allora vivo il mondo salesiano»



**Alessia Mosca**  
«Don Bosco mi ha cambiato I suoi insegnamenti guidano la mia vita»



Superiore. La festa si è poi animata con le sfumature rossoblu delle evoluzioni degli sbandieratori di San Damiano, le note della banda musicale di Don Bosco e l'arrivo sul sagrato della statua della Madonna del Ca-

stello, tanto amata da Don Bosco. Spazio anche alle «magie» di un giocoliere come lo fu anche «Giovannino» che amava far divertire i suoi coetanei proprio sui prati castelnovesi.

**I giovani**

Ma i grandi protagonisti della giornata di festa sono stati i sorrisi delle nuove generazioni. Ragazzi semplici: viso acqua e sapone, sguardo trasparente. Nei vari momenti della mattinata sono stati i ragazzi in prima fila a cantare e gioire. Prima sul piazzale della Basilica Superiore dei Becchi, teatro delle numerose animazioni tra musica e danze, dietro la regia di don Egidio Deiana, rettore del Colle Don Bosco. Poi seduti sotto l'altare per assistere alla messa. Tra i numerosi gruppi gli animatori e i cooperatori dell'istituto salesiano «Cardinal Cagliero» di Ivrea, coordinato da don Eligio Caprioglio.

«Esserci è gioia - ha spiegato Cristina Simoncini, 17 anni - Don Bosco attrae molta gente perché è attuale». Per Alessia Mosca, 17 anni: «L'incontro con Don Bosco mi ha cambiato. I suoi insegnamenti mi guidano nella vita». Accanto a lei, Sofia Rapisarda, 15 anni: «Sono animatrice da soli 2 anni. Da quando conosco il mondo salesiano non ho più smesso di viverlo in prima persona».

**Un anno di celebrazioni**

Dopo questa giornata d'inizio bicentenario, dietro la regia del Comitato locale, la Terra dei Santi vivrà altre iniziative che si snoderanno fino al 16 agosto 2015. Dal 22 al 25 agosto pellegrinaggio al Colle della Famiglia Salesiana della Gran Bretagna e alcuni campi scuola con oltre 1000 giovani animatori spagnoli e francesi tra preghiera e incontri. Il 4 settembre la finale del



**I pellegrini**

Erano in centinaia, ieri mattina a Castelnuovo Don Bosco. Provenivano da tutta Italia, e non solo: In particolare un gruppo polacco ha raccolto applausi per essersi esibito in un balletto improvvisato

Masterclass dell'Accademia Musicale Meibukan di Castelnuovo, il 13 settembre il convegno «Riconsegniamo la terra ai giovani» con Università di Asti e Camera di Commercio Asti. Nello stesso mese attività di for-

mazione per missionari salesiani e il convegno «Testimonianze dei giovani che hanno vissuto l'esperienza nei paesi di missione». Il 4 ottobre il debutto dello spettacolo teatrale dell'attore Renzo Arato «Un'Ave Maria e

un pezzo di pane» e il 5 ottobre la processione della Madonna del Rosario. Tra gli eventi attesi del 2015 la visita di Papa Francesco che giungerà nella terra natale di Don Bosco e della famiglia Bergoglio.

informazione pubblicitaria



## Linea convenzionale Torino - Milano: dal 22 al 25 agosto traffico ferroviario limitato per potenziamento infrastrutturale

Per consentire l'adeguamento dell'infrastruttura ferroviaria tra Torino e Milano, da venerdì 22 agosto a tutta domenica 24 agosto 2014 il traffico ferroviario subirà variazioni o cancellazioni.

I provvedimenti previsti per i treni viaggiatori sono i seguenti:

- **Treni Frecciabianca** della relazione Torino - Milano - Venezia / Trieste saranno instradati via Asti - Alessandria - Tortona - Voghera, con tempi di viaggio allungati fino a 10 minuti.
- **Treni InterCity** delle relazioni Torino - Salerno e Torino - Reggio Calabria saranno instradati via Novara - Mortara - Alessandria - Tortona - Voghera, con tempi di viaggio allungati fino a 25 minuti in direzione Salerno/Reggio Calabria, fino a 80 minuti in direzione Torino.
- **Treni Regionali Veloci** di Trenitalia della relazione Torino - Milano saranno deviati via Rho - Gallarate - Sesto Calende - Oleggio - Vignale - Novara, con inversione di marcia a Novara e tempi di viaggio allungati, in media, di circa 60 minuti; gli altri treni della relazione Torino - Milano saranno limitati a Novara.
- **Treni Regionali Trenord** delle relazioni S6 Prolletto - Novara e Milano Porta Garibaldi - Novara saranno limitati a Magenta. Previsti servizi sostitutivi con bus da Magenta a Novara, con programma di dettaglio a cura di Trenord.

Notizie dettagliate sui collegamenti alternativi su [fsnews.it](http://fsnews.it) e [rfi.it](http://rfi.it) e nelle locandine affisse in stazione.





# Per l'Ostensione mancano ancora duemila volontari

## L'organizzazione della visita del Papa entra nel vivo



LAPRESSE

**67 giorni**

La Sindone verrà esposta da domenica 19 aprile a mercoledì 24 giugno, onomastico di don Bosco



LAPRESSE

**La visita di Francesco**

Papa Francesco verrà a Torino per l'Ostensione e per don Bosco ma le date non sono ancora note



**Incontro con i giovani**

Il 2 maggio 2010 Benedetto XVI incontrò 25 mila giovani in piazza San Carlo. Si cerca un luogo più capiente

dalla volontà di tenere insieme la visita del Papa, il pellegrinaggio alla Sindone dei giovani che parteciperanno alle varie celebrazioni del Giubileo salesiano. Papa Francesco ha assicurato la sua presenza a Torino per l'Ostensione e per la ricorrenza di don Bosco, ma le date precise non ci sono ancora ed è il motivo per cui l'organizzazione degli altri eventi non è ancora entrata nel vivo.

### Località top secret

Di sicuro Bergoglio incontrerà i giovani, un raduno per cui si prevedono 250 mila persone e per cui si sta cercando il luogo adatto. Anche qui dipenderà dal Papa: se sceglierà di celebrare la messa nello stesso luogo dell'incontro con i giovani, verrà scelta una piazza (non piazza San Carlo, troppo piccola) o una spianata in centro città. Altrimenti, il raduno con la gioventù potrebbe tenersi

### BERGOGLIO

Incontrerà i giovani  
Si cerca un posto  
per 250 mila persone

anche in un grande spazio all'aperto in periferia, come il Campo Volo che ha il vantaggio di essere servito dalla metropolitana. In quel caso la messa si celebrerà in centro. Tutto dipenderà comunque dall'agenda di Papa Francesco che, al momento, non è ancora stata comunicata.

Intorno a Bergoglio ruoteranno anche le scelte del comitato organizzatore dell'Ostensione, che sta lavorando su due punti cardine: i giovani e quel mondo della sofferenza e della malattia che rappresentano i capisaldi dell'azione del Papa. Ecco perché uno degli aspetti su cui si lavorerà con forza da settembre riguarda i ragazzi: l'Ostensione è prevista nell'ultima parte dell'anno scolastico, quando le classi vanno in gita. E la città vuole attrezzarsi per ospitare il maggior numero possibile di scolaresche.

## il caso

ANDREA ROSSI

**L**e celebrazioni per ricordare i 200 anni dalla nascita di don Giovanni Bosco sono cominciate ieri, ma culmineranno esattamente tra un anno, il 16 agosto, di nuovo al Colle don Bosco. E in questi dodici mesi Torino sarà meta di pellegrinaggi e turismo religioso. Per la famiglia salesiana, che ricorderà in più occasioni gli insegnamenti del suo fondatore, e il suo messaggio che a distanza di due secoli è ancora vissuto da decine di migliaia di religiosi e laici in oltre 130 paesi del mondo. Arriveranno in molti, anche a Torino. E in molti arriveranno per l'Ostensione della Sindone, un evento straordinario deciso proprio per arricchire i festeggiamenti per il bicentenario di don Bosco.

### Cercasi volontari

Gli uffici del comitato organizzatore sono alle prese con una delle principali urgenze: la ricerca dei volontari. Ne mancano ancora poco meno di 2 mila, rispetto all'obiettivo che si con-

### LA SINDONE

In mille finora  
si sono già registrati  
per dare una mano

ta di raggiungere. Finora in 1.200 si sono registrati, e negli ultimi giorni di luglio c'è stata un'impennata: cento adesioni in pochi giorni. Il 29 luglio i volontari hanno riempito la Cattedrale per la messa «di incontro» celebrata da don Roberto Gottardo, presidente della commissione diocesana Sindone. L'ufficio volontari di via Cappel Verde angolo via XX Settembre riaprirà il 9 settembre per raccogliere le adesioni e a quel punto arrivare il più possibile a quota 3 mila.

### Il Papa e i giovani

L'Ostensione si terrà da domenica 19 aprile a mercoledì 24 giugno, festa di San Giovanni Battista patrono di Torino e onomastico di don Bosco. Il periodo previsto è 67 giorni, più lungo rispetto alle precedenti esposizioni. Una scelta dettata

SEGUE LA FIRMA

### Una lettrice scrive:

«Ho una bambina di pochi mesi e in base all'articolo 4, comma 24, lettera b) della legge 28 giugno 2012, n. 92, che introduce in via sperimentale, per il triennio 2013-2015, la possibilità per la madre lavoratrice di richiedere, al termine del congedo di ma-

ternità ed entro gli undici mesi successivi, in alternativa al congedo parentale, voucher per l'acquisto di servizi di babysitting o asilo nido, ne volevo usufruire.

«Purtroppo ad oggi sul sito Inps non c'è nessun bando attivo e quando chiamo per informazioni mi dicono che non sanno niente. I voucher dell'infanzia sono una bella iniziativa per aiutare le famiglie con bambini piccoli, ma in realtà non c'è niente di concreto, non vengono pubblicizzati e viene fatto tutto in sordina. Qualcuno sa dirmi qualcosa?».

ADRIANA

### Una lettrice scrive:

«Dopo 62 anni di attività nella crisi del 2005 siamo falliti. Abbiamo perso tutto: prime case, seconde case, risparmi. Con famiglie sfasciate, depressioni ai limiti più estremi, ricoveri psichiatrici. Le banche ci avevano operati di derivati e swaps. Tutto il nostro lavoro di una vita è stato venduto all'asta.

«Oggi vedo che la generosità di quelle banche ha cancellato il debito molto milionario dell'Alitalia mentre l'Agenzia delle entrate ha graziato alcuni miliardi l'evasione tasse dei gestori di slots. Ai miei figli le banche han-

L.P.

specchiotempi@lastampa.it  
via Lugaresi 15, 10126 Torino  
Forum lettere su  
www.lastampa.it/specchio  
www.facebook.com/specchiodeitempi



## La festa

L'arrivo sul sagrato della statua della Madonna del Castello, a conclusione della festa cominciata con gli sbandieratori di San Damiano d'Asti e la banda musicale di Don Bosco

**365  
giorni**

Le celebrazioni tra Torino e Castelnuovo Don Bosco si concluderanno tra un anno esatto

**1.200  
volontari**

Si sono già iscritti nelle liste di chi presterà servizio durante l'Ostensione



## Le danze

Protagonisti della giornata, prima sul piazzale della Basilica Superiore dei Beccchi, con animazioni, musica e danze, con la regia di don Egidio Deiana, rettore del Colle Don Bosco

### Un lettore scrive:

«Mi associo al lettore che ieri ha suggerito la copertura assicurativa obbligatoria per le bici. Sarebbe sacrosanta, sia per chi il danno lo subisce sia per chi lo arreca.

«Premesso che anch'io sono contrario al permesso di viaggiare contromano, vorrei dire che i buoni risultati delle norme presenti in altri Stati (come citato da La Stampa) sono anche dipendenti dalla educazione stradale, scarsissima da noi sia tra ciclisti che automobilisti, e dal rispetto delle regole.

«Tanto mi ricapiterà sicuramente di incontrare un ciclista, di notte, in una via buia del centro, senza luci né catari-frangenti, contromano, passare con il rosso, senza mani, che sta telefonando o ascoltando la musica dalle cuffiette.

«Naturalmente senza casco».

PAOLO

### Un lettore scrive:

«Noi abbiamo un bar e abbiamo rischiato più volte di essere investiti quando usciamo a portare la consumazione nel dehors.

«Dal momento che la bicicletta è un mezzo deve avere un'assicurazione dato il cattivo comportamento di molti ciclisti. Un'assicurazione e una targa dal momento che quando ti investi non poi scappano veloci, così si ha un punto di riferimento per rintracciarli.

«La ciclabile non la usa quasi nessuno e si pedala tranquillamente (si fa per dire) su marcia-

# Specchio dei tempi

«Cominciamo da una corretta educazione stradale» - «Ciclisti e camerieri»  
«Voucher dell'infanzia, dove sono finiti?» - «Aziende familiari e Alitalia»

